



Raffaele Calabrò  
Presidente dell'I.P.E.

## Perché puntare sull'alta formazione

**S**i continua a parlare di una questione Mezzogiorno, anzi di un Mezzogiorno come 'problema aperto'. Si insiste nell'invocare riforme costituzionali o misure straordinarie, oscillando, come già il dibattito meridionalista propone da oltre centocinquanta anni, tra un'ipotesi centralista ed una federalista. Il tutto in una visione esclusivamente economicista del problema, ma forse talvolta si dimentica quanto invece ricorda l'Unione Europea: l'importanza dell'economia delle conoscenze.

Forse cioè si trascurava la centralità della formazione come volano strategico di sviluppo economico ma anche sociale e morale.

Il Mezzogiorno si sa, da sempre si distingue come bacino fecondo di "cervelli". Se ne ricordano le radici culturali, filosofiche, giuridiche, ma quanto si pensa, però, a promuovere davvero questo patrimonio di conoscenze e di cultura?

Forse può davvero pensarsi alla formazione come risorsa attiva che inserisce un nuovo dinamismo sociale. E soprattutto, può idearsi una rete integrata della formazione, che coinvolga tutte le istituzioni formative, dalla scuola, alle università fino agli enti di alta formazione. Un network che si ponga un unico obiettivo: formare giovani in grado di diventare protagonisti del mondo del lavoro e dunque, di conseguenza, dello stesso sviluppo del territorio.

Una rete che coinvolga le istituzioni pubbliche e private ma anche i diversi gruppi sociali, dalle famiglie stesse a tutte le associazioni professionali, una grande alleanza per la formazione dei giovani che si imponga all'attenzione di tutti i dibattiti e nelle scelte politiche locali e nazionali.

Immaginare quindi una filiera della formazione, che punti su master e alta formazione come indispensabile raccordo tra università e mondo del lavoro. Una filiera che consideri come obiettivo ultimo la persona, oltre che le sue competenze, e che quindi intenda l'alta formazione come spinta per una società più attiva, giusta, solidale.

Perché in fondo il mercato del lavoro, oltre che competenze e professionalità, cerca innanzitutto uomini, giovani professionisti che abbiano sia abilità e capacità, ma anche salde "qualità" umane e forti motivazioni.

In Campania e nel Mezzogiorno la platea di giovani non manca di certo. Ci si deve solo chiedere: cosa si sta costruendo davvero per loro? Quali politiche si stanno davvero attuando perché questi giovani maturino come persone e come professionisti?

L'I.P.E. da oltre venticinque anni si impegna in questa direzione e con questo obiettivo: segue studenti dalla scuola al mondo del lavoro, offre assistenza e guida professionale ed umana a ragazzi di tutte le età e in tutte le fasi della propria crescita. Perché sia davvero crescita umana e personale. Ora vuole solo sollecitare maggiormente istituzioni, classe politica e dirigenti perché il singolo impegno possa davvero essere tassello di un affresco molto più ampio e ambizioso. La strada è ancora lunga, ma l'impegno non verrà meno.

# Napoli città universitaria dagli atenei un'occasione di sviluppo per il Mezzogiorno

Intervista a Guido Trombetti, Rettore dell'ateneo federiciano e neo-presidente della CRUI

**I**n una società che ha come sua risorsa fondamentale la conoscenza, l'università può davvero essere attore protagonista di un processo di sviluppo di Napoli e di tutto il mezzogiorno. È necessario che le politiche degli enti locali e della Regione Campania in particolare siano sempre più orientate a sostenere il mondo dell'università, la filiera della produzione della conoscenza e della utilizzazione dei suoi risultati nei processi produttivi". A tracciare un quadro sul mondo dell'università a Napoli e in Campania è il Rettore Guido Trombetti, da poco confermato alla guida dell'Università Federico II e anche nominato presidente nazionale della Conferenza dei Rettori (CRUI). "Si tratta di una politica di lungo periodo su cui la Regione Campania si è già incamminata. Penso ad esempio ai 10 Centri Regionali di Competenza. Ma su questa strada c'è ancora molto da fare, bisogna continuare ad impegnarsi, mettendo a disposizione risorse adeguate".



avanti, grazie al contributo di entrambe le parti. **Esiste una collaborazione tra le università campane finalizzata proprio alla messa a punto di progetti utili per lo sviluppo del territorio?**

È sufficiente citare due elementi a cui ho fatto già riferimento: il progetto Campus Campania e i Centri Regionali di Competenza. Questi ultimi sono gli strumenti fondamentali per la collaborazione tra Università e imprese nel campo dell'innovazione e della ricerca tecnologica. E in cantiere ci sono anche altri progetti.

**In che misura e in che modo le politiche nazionali condizionano la vita dell'Università e il suo buon funzionamento?**

È ovvio che le politiche nazionali regolano talvolta in modo anche cogente la vita dell'Università. Alle leggi e ai decreti che si sono accumulati nel corso degli ultimi anni, vanno aggiunte le politiche a sostegno dello sviluppo economico. Non dimentichiamo, inoltre, che sempre di più le politiche europee avranno un ruolo determinante nell'influenzare i processi di ammodernamento e innovazione del mondo universitario.

**Quale contributo dà l'Università Federico II alla crescita e allo sviluppo del territorio napoletano e campano?**

La Federico II per le sue tradizioni, le sue competenze e per le sue dimensioni svolge un ruolo significativo nel territorio napoletano e campano. Ma non solo, anche italiano ed internazionale. Per rimanere agli aspetti più locali voglio sottolineare il forte contributo dell'Ateneo Federiciano nella formazione di competenze e professionalità essenziali per sostenere lo sviluppo. È inoltre crescente il rapporto tra imprese e università, nell'ambito di progetti di ricerca e innovazione.

Andrea Iovene

## Governmento del territorio e Corte Costituzionale

Un convegno sul diritto urbanistico nell'ultimo mezzo secolo

**I**n occasione del cinquantenario della Corte Costituzionale, l'Associazione Italiana di Diritto Urbanistico (A.I.D.U.) e la cattedra di Diritto amministrativo della Seconda Università degli Studi di Napoli diretta da **Mario R. Spasiano**, in collaborazione con l'I.P.E., hanno organizzato a Napoli un convegno sul tema "Il Diritto urbanistico in 50 anni di giurisprudenza della Corte Costituzionale".



Tra i relatori alcuni dei massimi esperti sul tema, docenti universitari di chiara fama tra i quali **Erminio Ferrari**, **Franco G. Scoca** e **Paolo Stella Richter** nonché alti magistrati della Corte Costituzionale e del Consiglio di Stato.

Obiettivo del convegno è stato quello di offrire una occasione di confronto e approfondimento dei profili più rilevanti in materia di urbanistica e di edilizia così come delineati nel corso degli ultimi cinquant'anni dalle pronunce dei giudici costituzionali.

Nella prima giornata del convegno, presso la Residenza Monterone, i maggiori esperti nazionali del settore hanno discusso le tematiche del Diritto di proprietà, degli Strumenti di pianificazione e dei Procedimenti a rilevanza urbanistica. Ci si è soffermati, in particolare, sull'analisi dell'evoluzione del regime della proprietà, sulla sua valenza di diritto costituzionalmente protetto nonché sui limiti che su di esso possono essere legittimamente posti attraverso i vincoli urbanistici.

La seconda parte del convegno, presso l'Aula Magna della Seconda Università, è stata dedicata a "L'Attività di trasformazione del territorio", ai numerosi problemi applicativi relativi ai diversi istituti del diritto dell'edilizia (permesso di costruire, dichiarazione di inizio attività, sanzioni, ecc.) la cui disciplina è stata di recente profondamente rinnovata ad opera

del Testo unico per l'edilizia (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380). "È davvero significativo - spiega Mario Spasiano, professore straordinario di Diritto amministrativo della Seconda Università di Napoli - che un convegno di tale elevato profilo scientifico abbia avuto sede nella nostra Regione, peraltro proprio in un momento in cui l'urbanistica, e più in generale la gestione e lo sviluppo del territorio, rivestono un fondamentale ruolo nella realizzazione delle aspettative di crescita economica e sociale della comunità". E' del resto noto che la Regione Campania si è di recente dotata di una nuova disciplina legislativa in materia di governo del territorio (L.R. 22 dicembre 2004, n. 16) proprio al fine di permettere finalmente alle amministrazioni locali di affrontare con strumenti adeguati le gravi problematiche che affliggono l'assetto urbanistico-edilizio.

E' prevista la pubblicazione degli atti congressuali entro il mese di dicembre ad opera della Casa editrice "Editoriale Scientifica".

Marco Calabrò

### DONA IL 5 X MILLE

al Fondo borse di studio e di ricerca per 100 ricercatori e studenti universitari ospitati presso le residenze dell'I.P.E.

[www.ipeistituto.it](http://www.ipeistituto.it) Codice Fiscale 01846550638

Milone intervista  
il Cardinale Julián Herranz

pag. 2

Premio Associazione Alumni I.P.E.  
a Marco Pagano

pag. 2

La Residenza di Bari ospita  
Antonio Baldassarre

pag. 3

## Laici, Chiesa e Società

Milone intervista il Cardinale Herranz



Dialogo, confronto, persuasione, questi gli ingredienti indispensabili per vivere una rinnovata laicità in una società complessa. Così il professore **Antonio Palma** ha aperto il convegno **Laici, Chiesa e Società**, svoltosi venerdì 9 giugno nella suggestiva Aula Magna Storica dell'Università Federico II. Un incontro introdotto dal Rettore **Guido Trombetti** e alla presenza di Sua Eminenza Cardinal **Michele Giordano**, del Preside della Facoltà, di autorità, famiglie e molti giovani. Il Presidente del Pontificio Consiglio per i Testi legislativi e della Commissione disciplinare della Curia romana Cardinal **Julián Herranz** è stato protagonista di una intervista condotta dal capo redattore RAI **Massimo Milone**.

E' necessario, è stato detto, che i cattolici si confrontino con il mondo laico utilizzando le categorie della razionalità per affrontare le sfide dettate dalle grandi questioni antropologiche. Quale dunque il ruolo dei laici nella società? E' stato il Cardinal Herranz a rispondere a questo interrogativo ribadendo la responsabilità dei laici nella difesa dei valori indispensabili nella vita pubblica, che si riassumono in una decisa affermazione dei diritti fondamentali dell'uomo. Al termine della seconda guerra mondiale, di fronte ad uno scenario di morte, prevariazioni, violazioni di diritti, un gruppo di persone con a capo un presidente libanese formulò la storica Dichiarazione Universale dei Diritti, che scelse a fondamento la dignità della persona umana. Pensieri politici differenti, diversi credi religiosi, diverse culture, trovarono e possono ancora trovare occasioni di dialogo e collaborazione intorno al valore irrinunciabile dell'essere umano. In una società multietnica e multiculturale, inoltre, diventano indispensabili cattolici al cento per cento che sappiano chiedere a tutti il rispetto dell'uomo in quanto tale. Giovanni Paolo II è stato il Papa di tutti, credenti e non credenti proprio perché a tutti ha trasmesso la sua pace e con tutti ha saputo dialogare e capire.

In occasione dell'incontro è stato presentato l'ultimo libro del Cardinal Herranz, **Nei dintorni di Gerico**, un testo ricco di ricordi e impressioni personali dei suoi anni di lavoro accanto a San Josemaria Escrivà, fondatore dell'Opus Dei e Papa Wojtyla, durante il Concilio Vaticano II.

Mariagrazia Melfi

## Publicato il primo numero degli Annuari di Filosofia



È intitolato **"I Fondamenti della dignità della persona"** il primo numero degli **Annuari di Filosofia**.

Il volume, curato da **Sergio d'Ippolito** e da **Claudio Circelli**, si offre come preziosa raccolta degli interventi di filosofi, giuristi e politologi ospiti dell'I.P.E. nel corso dei Seminari di Filosofia svolti durante l'anno accademico 2003-2004 con il coordinamento del professore Sergio d'Ippolito.

Si tratta di una delle tante proposte culturali dell'Ente, che si sono offerte, a partire dal 2003, a docenti delle scuole superiori ma anche a laureati e studenti, per approfondire temi filosofici e giuridici che abbiano anche un risvolto di grande attualità, alla scoperta di nuovi fondamenti teorici del vivere comune della società contemporanea.

Lo scopo dell'Annuario è innanzitutto divulgativo, punta alla riscoperta della *philosophia perennis*, nella convinzione che questa sia indispensabile ad una maggiore comprensione dell'uomo, per una valorizzazione e promozione della dignità della persona nel suo vivere sociale e per una soluzione ai problemi fondamentali antropologici, che toccano sempre gli aspetti metafisici della persona e dell'essere.

Natura e radici dell'identità europea, paradigmi della critica al relativismo, razionalità e libertà, bene comune, sovranità e sussidiarietà nell'articolazione delle autorità politiche, le ragioni della tutela della vita umana: sono solo alcuni dei temi trattati del volume, che quindi si offre ad un vasto pubblico come occasione di approfondimento e riflessione e anche di crescita personale e umana.

Paola Villani

# Il bilancio di competenze

Imparare a conoscersi, a scoprirsi, a valutare le proprie forze e debolezze

L'I.P.E., in collaborazione con S3 Studium, Sovis e Cria, ha realizzato una ricerca sul tema **Analisi della domanda di formazione e diagnosi dei bisogni formativi nelle Grandi Imprese**. Il progetto, che rientra tra le attività di ricerca bandite da Fondimpresa nell'ambito del programma ARPF (Attività di Ricerca sui Piani Formativi), si è concluso con l'elaborazione di un rapporto di indagine. In tale rapporto l'I.P.E. ha realizzato l'obiettivo di presentare una sistematizzazione di un modello di analisi della domanda e diagnosi dei bisogni che, attraverso le attività di ricerca condotte, potesse rappresentare il riferimento, se non una *best practice* di larga massima, trasferibile anche in altre realtà aziendali. Si è verificato che lo strumento più adeguato per l'analisi della domanda di formazione e diagnosi dei bisogni formativi è il **bilancio delle competenze**.

Ma che cos'è il bilancio di competenze? E, soprattutto, quali sono i suoi obiettivi?

Per poter rispondere a queste due domande, è necessaria una breve premessa. Il concetto di *Bilancio* nasce nel mondo dell'economia aziendale per definire l'analisi delle entrate e delle uscite di un'impresa e viene generalmente definito come "valutazione riassuntiva dei risultati raggiunti".

Per competenza s'intende l'insieme del sapere, del saper fare e del saper essere indispensabili per realizzare con efficacia un'attività professionale in un determinato contesto.

Per l'azienda e per il dipendente risulta necessario conoscere ciò che si ha a disposizione (entrate) e ciò che manca per raggiungere gli obiettivi prefissati (uscite); il gap tra le capacità richieste per ricoprire una determinata posizione e le abilità effettivamente possedute viene colmato con la progettazione di attività formative ad hoc.

Imparando a fare il punto sulle proprie competenze, si possono mettere in relazione quattro elementi chiave: ciò che sei (bilancio di personalità); cosa sai fare (attitudini personali e professionali); cosa puoi fare (potenzialità); cosa spera di fare (obiettivi).

Successivamente il confronto tra questi elementi e la situazione attuale del mercato del lavoro serve per definire nel dettaglio un progetto professionale, unito, all'occorrenza, a un progetto formativo. Il bilancio delle competenze, dunque è una vera e propria tecnica che aiuta a fare il punto su se stessi, rilevando

attitudini, competenze professionali, abilità e capacità acquisite, esperienze maturate, interessi, aspirazioni rimaste inesprese. E' un percorso che si compie accompagnati da un *consulente esperto*, che vede la persona coinvolta come protagonista delle proprie scelte e del proprio progetto di vita.

Un bilancio delle competenze è quindi un **check-up personale e professionale** che rappresenta un punto di partenza per ulteriori progressi. Essere consapevole e cosciente del proprio potenziale, è presupposto per un possibile cambiamento, sia all'interno di un'azienda, sia all'esterno. L'azione di bilancio va vista in un'ottica non solo di orientamento, ma integrata ad azioni di formazione continua. Infatti è ormai da tutti riconosciuto il fatto che nell'era della conoscenza le necessità di apprendimento interessano tutto l'arco della vita di una persona.

Manuela Palmieri

## Reti d'impresa: il caso della Campania

È di recente pubblicazione la ricerca promossa dall'I.P.E. e realizzata con il contributo della legge n. 5/2002 della Regione Campania sul tema **Relazioni di cooperazione e reti di imprese. Il caso della Campania**.

La ricerca, condotta da **Antonio Ricciardi**, professore di Economia aziendale dell'Università della Calabria, e da **Francesco Izzo**, professore di Strategie d'impresa della Seconda Università di Napoli ha una prefazione di **Vincenzo Maggioni**, Preside della Facoltà di Economia della Seconda Università di Napoli ed è edita dalla Franco Angeli.

Il libro, che è stato presentato presso l'Aula Magna dell'I.P.E. lo scorso 3 luglio, offre un'attenta disamina sui distretti industriali e sulle reti d'impresa in genere, con uno studio scientifico condotto da Antonio Ricciardi, cui segue un focus sul caso Campania condotto da Francesco Izzo, per un'analisi scientifico-pratica sulla cooperazione tra imprese e sul tessuto imprenditoriale regionale, del quale si individuano punti di forza ma anche punti di debolezza e probabili strategie.

## Premio Alumni IPE 2006

a Marco Pagano, economista napoletano

È stato l'economista napoletano **Marco Pagano**, professore di Politica Economica presso la Federico II di Napoli, a ricevere il Premio Alumni presso la sede dell'I.P.E. La cerimonia ufficiale si è svolta il 23 giugno, nel corso di un incontro presentato da **Lucio Iannotta**, consigliere delegato dell'IPE e **Antonio Ricciardi**, professore di Economia aziendale e Coordinatore del Corso di Finanza avanzata dell'I.P.E.



Il Premio è stato promosso e organizzato dall'Associazione Alumni IPE, che riunisce tutti gli ex allievi, diplomati ai Corsi-Master IPE.

Le motivazioni del premio al professore Pagano sono strettamente legate alla sua attività scientifica nel campo della finanza riconosciuta a livello internazionale; al suo contributo nella fondazione del CSEF a Salerno, centro per gli studi in economia e finanza riconosciuto a livello internazionale; al suo impegno nella valorizzazione dei giovani talenti attraverso l'attività didattica svolta nell'ambito del Master in Economia e Finanza organizzato alla Federico II.

Pagano è un economista di fama internazionale, master a Cambridge, PhD al MIT di Boston, componente di riviste internazionali di finanza, del Comitato Scientifico di Unicredit Banca Impresa, consigliere dell'Associazione Europea di Studi Economici e Research Fellow per il CEPR di Londra - Centre for Economic Policy Research. Autore di numerose pubblicazioni e in particolare di tre monografie in tema di finanza edite negli Stati Uniti e in Inghilterra. In occasione della premiazione Pagano ha tenuto una relazione dal titolo **Scenari futuri dei mercati finanziari**. Ad ascoltarlo era una aula magna affollata di molti docenti del Corso di Finanza e soprattutto degli ex allievi, i componenti appunto dell'Associazione Alumni.

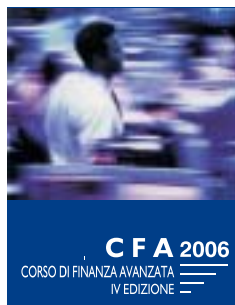
Nata il 5 marzo 2005, Alumni, oggi presieduta da **Gaetano Vecchione**, ha al suo attivo una serie di iniziative, convegni, seminari ed incontri conviviali. Gli ex allievi hanno fatto nascere l'Associazione con lo scopo di creare un luogo ideale di incontro e confronto tra le diverse esperienze professionali che già da tempo stanno vivendo in Italia o all'estero.

Qualche anno fa - dice Vecchione - durante le prime edizioni del Corso di Finanza, ci siamo resi conto del capitale umano che gravitava attorno al nostro Istituto. L'Associazione non fa altro che alimentare e tenere vivo quel clima di amicizia che, naturalmente, nasce in ogni nuova edizione del Corso, quel capitale umano fatto di persone che, anno dopo anno, si vanno affermando nel campo della finanza e del management.

P.V.

## Corso di Finanza Avanzata

Il 18 luglio la conclusione della IV edizione



Si conclude il prossimo martedì 18 luglio, alle ore 11.00, presso l'Aula Magna dell'I.P.E., la IV Edizione del Corso di Alta Formazione in **Finanza avanzata: metodi quantitativi e applicazioni informatiche per la finanza e la gestione del rischio**, iniziato a gennaio per un totale di 700 ore teorico-applicative.

Il Corso è organizzato dall'I.P.E., con il contributo dell'Istituto Banco di Napoli Fondazione, della Compagnia di San Paolo,

e dell'Ufficio Italiano dei Cambi.

Alla cerimonia ufficiale di chiusura prenderanno parte **Raffaele Calabrò**, Presidente dell'I.P.E., **Vincenzo Pontolillo**, Presidente SanPaolo Banco di Napoli, **Aldo Pace**, Direttore Generale Istituto Banco di Napoli-Fondazione, **Carlo Santini**, Direttore scientifico del Corso di Finanza ed **Antonio Ricciardi**, Coordinatore del Corso.

Al termine dell'incontro saranno consegnati gli attestati a tutti i corsisti e saranno discussi i project work svolti sui seguenti temi:

- Private equity
- Project finance
- Strumenti derivati
- Financial behaviour
- Fondi pensione
- Basilea II

## Alcuni docenti del Corso di Finanza Avanzata 2005-2006

EDWARD I. ALTMAN	Professor of Finance, Stern School of Business, New York University
FRANCESCO CESARINI	Ordinario di Economia delle Aziende di Credito, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano
RAINER MASERA	Docente di Economia degli Intermediari Finanziari, Università Luiss Guido Carli, Roma
MARCELLO MESSORI	Ordinario di Economia dello Sviluppo, Università di Roma Tor Vergata
ALBERTO RIBERA	Lecturer of Managing People in Organizations, IESE Business School, Barcellona
MAURIZIO ROMITI	Vice Presidente e Amministratore delegato Pentar S.p.A
IGNAZIO VISCO	Responsabile della Ricerca Economica Banca d'Italia





## Villalta

## Marketing delle imprese di successo



È stato inaugurato dal professore **Luigi Cantone**, ordinario di Marketing presso la facoltà di Economia Aziendale della Federico II, il **III Corso di Marketing** per studentesse universitarie organizzato dal Collegio universitario Villalta dell'IPE nel mese di marzo.

Si è trattato di un percorso di 36 ore di lezione, divise in nove incontri pomeridiani per introdurre studentesse universitarie di varie facoltà nel mondo del Marketing e guidarle nello studio dell'economia. I docenti, esperti della materia, si sono resi disponibili a guidare personalmente le partecipanti, attraverso un'azione di tutoring e orientamento e di studio di veri e propri casi aziendali. Le ragazze hanno avuto anche modo di valutare le proprie competenze e naturali inclinazioni.

Il marketing nasce in seno a grandi imprese, ha spiegato il professore Cantone ma diventa oggi essenziale, in un mondo globale, anche per le piccole e medie imprese che sono quelle presenti in larga misura in Italia e in Campania. Molto spesso i marchi italiani si ritrovano a competere con marchi del tutto sconosciuti di imprese delle più disparate parti del mondo. Ci si sta rendendo conto che non basta, in questo scenario, concentrarsi solo sulla variabile prezzo ma bisogna prendere in considerazione tutti gli altri aspetti che rendono competitiva una impresa sul mercato e in questo il Marketing gioca un ruolo essenziale. Un invito e una sfida perciò per le imprese campane ad investire sulla formazione di nuovi professionisti del marketing. Sicuramente anche le imprese campane, ha continuato Cantone, stanno cominciando a pianificare opportune politiche di marketing. Si è registrato un netto miglioramento ad esempio nel settore dell'abbigliamento e in quello vinicolo, tipico dell'economia meridionale. Vale sicuramente la pena investire sulla formazione al marketing principalmente perché fare marketing significa mettere al centro il cliente e perciò avere come obiettivo prioritario **la persona con i suoi bisogni** e non soltanto il profitto dell'azienda pure importante in una dinamica di sviluppo e crescita del benessere della società.

Un corso innovativo e qualificato perciò che si è offerto come occasione di formazione per le partecipanti, che hanno dimostrato forti motivazioni e vivo interesse ad interagire e partecipare attivamente alle lezioni.

Mariagrazia Melfi



## Del Levante

## I residenti incontrano Antonio Baldassarre



**Tutela costituzionale dei diritti della persona umana** è stato il tema di una conferenza del professore **Antonio Baldassarre**, Presidente emerito della Corte Costituzionale, svoltasi il 5 maggio scorso presso la Residenza Del Levante.

L'evento ha riscosso una partecipazione superiore alle aspettative grazie anche al lavoro dei ragazzi dello Ius club, un gruppo di studenti della facoltà di Giurisprudenza di Bari che organizza incontri con professionisti del settore per lo studio e la discussione di casi legali pratici.

Sono stati toccati i più diversi ambiti della regolamentazione giuridica, dalla tutela meramente costituzionale a discipline più propriamente tecniche quali quella predisposta dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni fino ai costi in termini di compressione di diritti nell'era del terrorismo.

Molto interesse ha riscosso il parallelismo tra tutela dei diritti nelle democrazie europee e nella democrazia statunitense che più volte si è avvicinata, con leggi come il Patriot Act, a comprimere interessi individuali a difesa di quelli della collettività.

Diritti umani ma anche **libertà fondamentali** quali quella di stampa e di opinione, di corretta informazione e così via, tutte grandi conquiste della civiltà occidentale, aspetti di cui oggi non sempre riusciamo a cogliere l'esatta portata in quanto entrati di diritto nelle vite dei giovani sin dalla nascita. Tuttavia non sempre ciò che appare dovuto lo è: quelle stesse democrazie occidentali portatrici di ideali strutturali all'uomo, hanno talvolta privato tacitamente i cittadini di diritti qualificati come inviolabili. Come giustificare tali vuoti di tutela? Come garantire una copertura legislativa a settori sempre nuovi e influenti nella vita dell'individuo? Basti pensare al potenziale di internet sulle nostre vite, troppo spesso sottovalutato almeno fino a questi ultimi tempi; internet è fonte inesauribile di informazioni difficile da contenere e allo stesso tempo difficili da controllare. Come può la Costituzione garantire i cittadini nei confronti di un'entità senza limiti né confini?

Questi ed altri i quesiti a cui il prof. Baldassarre ha cercato di rispondere in modo esauriente tenendo in considerazione gli aspetti più tecnici del diritto senza mai risultare incomprensibile ai non addetti ai lavori.

Leonardo Ferrigni

## In breve

► **Club di Medicina della Residenza Monterone**

Continuano gli incontri seminariari organizzati dal Club di Medicina della Residenza Monterone, appuntamenti promossi dagli studenti, guidati dal presidente del Club **Yuri Battaglia**, e offerti a tutti i colleghi, futuri giovani professionisti nel settore sanitario. Nel mese di aprile si è svolto un incontro dedicato al Basic Life Support, tenuto dal dottor **S. Buono**, dell'azienda Ospedaliera Mondali; nel mese di maggio un incontro sulla Neurologia e uno sulla Cardiologia, tenuti rispettivamente da altri due interni del Mondali, **L. Maiello** e **B. Sarubbi**.

Per il prossimo autunno è in programma il Convegno Nazionale degli Studenti di Medicina, che si svolgerà come di consueto all'Università Campus Bio-Medico di Roma e sarà dedicato alle Cellule staminali embrionali.

► **Giornate di orientamento professionale**

Conclusa la seconda edizione del ciclo di seminari sull'orientamento professionale organizzato dall'I.P.E. nei mesi di marzo e giugno scorsi. Studenti universitari e neo laureati hanno avuto l'opportunità di acquisire competenze trasversali, dalla leadership al teamwork e si sono informati sugli sviluppi professionali nel settore comunicazioni e sulle modalità di inserimento professionale in Italia e in Europa. I partecipanti hanno potuto interagire con figure professionali in continua evoluzione nelle dinamiche occupazionali odierne e di entrare in contatto con aziende leader nell'economia nazionale e internazionale quali **Accenture, Deloitte, Mazars, Praxi, PricewaterhouseCoopers, Vodafone** e hanno potuto lasciare il proprio curriculum a tutte le aziende presenti alle diverse giornate di orientamento.

## I fondamenti filosofici della politica

Questo è il titolo dell'ultima giornata di studio della rassegna dei Seminari di Filosofia, promossi dall'I.P.E. e coordinati dal Professor **Sergio D'ippolito**. L'incontro ha aperto le porte ad illustri studiosi del tema: **Dino Castellano**, filosofo del diritto dell'Università di Udine, **Giovanni Turco**, docente di Storia e Filosofia e **Francesco Russo** della Pontificia Università della Santa Croce. A loro il merito di indicare finalità e possibili risoluzioni di un'arte che già Aristotele concepiva connotata all'essere umano, quando lo definiva *zōon politicon*.

Punto di partenza è una visione antropocentrica. Sconfessata l'idea di politica intesa come prassiologia o soteriologia che ne decreterebbero morte certa, seppure indolore, si procede al recupero di un diverso orizzonte. Si scopre come, ancora oggi, sia valido il monito dello Stagiritica, per cui il bene della polis si fa tutt'uno con quello della persona, e il problema si sposta alle modalità di promozione dello stesso bene comune, fine ultimo della politica. Se l'uomo non è per natura ciò che deve essere, Hegel docet, allora la responsabilità è diventare ciò che siamo chiamati ad essere, è vivere secondo la propria razionalità, è essere sempre più uomo. Questo il vero mandato politico. E quali migliori parole conclusive, se non le platoniche non c'è nulla di migliore per l'uomo che diventare migliore?

Pamela Mirra

## Informazione e comunicazione: professione giornalista

### Intervista a Carla Mannelli, coordinatrice della VII edizione del Corso di cultura giornalistica

**Carla Mannelli**, giornalista professionista napoletana, è uno dei cinque tutor redazionali del Master di Giornalismo dell'Università S. Orsola Benincasa di Napoli. Da alcuni anni collabora con il Collegio Universitario Villalta nella realizzazione del **Corso di cultura giornalistica al femminile Luciano Grasso**, patrocinato dall'Ordine dei Giornalisti della Campania. Al termine della VII edizione, le abbiamo chiesto un commento sull'iniziativa.

**Dott.ssa Mannelli, perché un corso di orientamento al giornalismo durante il percorso universitario?**

L'offerta formativa dell'università è oggi assai variegata. La possibilità di scegliere tra numerosi percorsi universitari, da una parte apre le porte a più opportunità di studio e formazione, dall'altra crea insicurezza e confusione sulle scelte lavorative future. Un corso di orientamento al giornalismo permette di misurarsi con una possibile scelta professionale, valutando applicazioni concrete e oggettive possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Si può arrivare così ad una scelta professionale più consapevole.

**Quali sono le aspettative e le speranze dei giovani che si avvicinano al mondo della comunicazione? Quali, secondo lei, le prospettive reali di inserimento futuro?**

Le aspettative dei giovani che si avvicinano al mondo del giornalismo sono tantissime. La rivoluzione tecnologica ha creato l'illusione di poter avere a disposizione maggiori possibilità di emergere nel campo della comunicazione. Purtroppo la multimedialità moltiplica i modi di comunicare ma non necessariamente le prospettive lavorative. Un primo passo da fare è scegliere la città che realisticamente offre di più in termini di sbocchi professionali. Oggi è un dato oggettivo che Milano e Roma hanno maggiori



possibilità di inserimento rispetto al sud che rimane ancorato ai tradizionali sistemi di comunicazione. Come tanti altri, anche questo settore subisce le variazioni del mercato. C'è una domanda altissima che riduce l'offerta reale e rende più difficile l'inserimento dei giovani in questo campo. Diventa indispensabile un alto livello di professionalità. La multimedialità, in definitiva, richiede una preparazione altrettanto multimediale.

**Qual è perciò il valore aggiunto che un aspirante giornalista deve acquisire nella sua formazione professionale per emergere dalla folla anonima dei comunicatori?**

Oltre alla preparazione culturale e professionale che non può mancare, direi che il vero valore aggiunto è la personalità. L'aspirante giornalista deve sviluppare una continua esigenza di auto formazione. Emergere nella comunicazione vuol dire mettere in gioco se stessi. Si può trasmettere in modo efficace solo ciò che si ha dentro. I giovani hanno avuto in Karol Wojtyła un esempio di comunicazione che non si è limitato al gesto o

alla parola ma ha trasmesso del suo in modo efficace e autorevole. La personalità diventa così un contenitore che si va riempiendo sempre più di contenuti per rispettare la diversità di chi riceve il messaggio. Intuito, vivacità intellettuale, rapidità. Queste alcune delle caratteristiche di un buon giornalista. Direi però che la qualità indispensabile resta l'umiltà. Solo chi è umile sente continuamente il bisogno di autoformarsi, di essere disposto ad ascoltare e imparare dagli altri, di mettersi costantemente e completamente in gioco.

**Immagini e notizie corrono in tempo reale da un capo all'altro del mondo per soddisfare il diritto degli utenti ad essere informati. Come conciliare la rapidità con la puntuale verifica delle fonti? Ha ancora senso oggi parlare di verità dell'informazione?**

Velocità di trasmissione della notizia e verifica delle fonti sono caratteristiche che si acquisiscono e conciliano solo con l'esperienza. Quanto più ci si esercita tanto più si è capaci di comunicare con rapidità senza trascurare la veridicità dell'informazione che resta possibile e necessaria per svolgere il mestiere di giornalista con professionalità.

Verità dell'informazione. Mi viene in mente uno degli ultimi discorsi tenuti dal portavoce della sala stampa vaticana, Joaquin Navarro Valls che proprio a questo proposito diceva: conoscere la verità non basta. La verità chiede all'essere umano un ulteriore atto che appartiene all'ambito del volere. L'uomo cioè, di fronte alla verità conosciuta deve scegliere la verità e, nell'esserle fedele, è fedele a se stesso. In fin dei conti, anche quando si nega la verità, essa rimane quello che è. Non cambia.

Mariagrazia Melfi



## Misenea: i nuovi corsi di formazione per la donna

### Home Management, imparare a far famiglia



Una collaboratrice familiare ha inaugurato, con una lezione dedicata alla manutenzione della casa e alla lavanderia, il corso di "Home management", organizzato dal Centro di Formazione Professionale per la donna Misenea.

Si tratta di un capovolgimento dei cliché, una sfida al timore che a volte impedisce di pronunciare la parola servizio con il rispetto che, al pari di qualunque altro, si deve a questo lavoro. L'orgoglio nasce dal fatto che chi svolge tali servizi ne coglie con chiarezza l'enorme dignità.

Il corso apre scenari di notevole portata umana sociale. Le giovani allieve imparano a far famiglia, a prendersi cura delle persone, a rendere più umane le istituzioni e le relazioni sociali, a scoprire e a far scoprire un'autentica dimensione di servizio.

Il Centro Misenea organizza periodicamente corsi di formazione professionale per il conseguimento delle qualifiche di Commis di cucina e Pasticciere, riconosciuti dalla Regione Campania e rivolti a ragazze dai 14 ai 16 anni, in possesso di licenza media.

Lo studio delle materie tecniche di area specifica e il parallelo training on the job, viene affiancato da una preparazione umanistica e scientifica che mira ad una formazione integrale della persona. Si tratta di un bagaglio professionale e umano di alto livello che consentirà ad ognuna delle allieve di inserirsi con competenza nel mondo del lavoro e incidere nella società in un'ottica di professionalità e servizio. Le giovani studentesse della Misenea scoprono il valore dei particolari di ordine e delicatezza dettati dal reale interesse di prendersi cura dei diretti fruitori del loro lavoro. Tutto questo diventa educativo anche per chi riceve il servizio. La persona impara a sua volta, non solo a rispettare ma a servire, lasciando in ordine la stanza perché si possa pulire più agevolmente o facilitando il servizio a tavola e imparando a ringraziare. Si innesca una sorta di effetto a cascata che fa venir voglia, a chi è stato oggetto di cure premurose, di servire gli altri col proprio lavoro, qualunque esso sia. E così, in modo silenzioso e discreto, qualcosa comincia a cambiare

Una giovane cuoca di 22 anni, ex allieva di Misenea, ha iniziato a lavorare nella cucina di un Hotel di categoria, col desiderio di cambiare quel piccolo mondo. In poco tempo ha lanciato, con la sua competenza professionale e le qualità umane acquisite, un nuovo stile di lavoro. Chef ben più grandi di lei hanno imparato a salutarsi al mattino, a parlare un italiano meno colorito e più rispettoso degli altri, a ringraziare, a presentarsi con la divisa pulita e a pulire il posto di lavoro per facilitare la vita ai colleghi. Una delle allieve, avendo imparato che le persone malate hanno bisogno di attenzioni ancor più delicate, ha portato a suo nonno, costretto a letto, un vassoietto con una camomilla. Il tovagliolo ben piegato, il centrino ricamato e un fiore per abbellire il tutto, hanno risvegliato nell'anziana signora la consapevolezza della propria dignità e dell'affetto con cui era trattato in famiglia. Gli esempi potrebbero continuare. Ognuno di essi costituisce un tassello che rende il lavoro domestico una cucina di costruttori di famiglie, in un'ottica di servizio alle persone e di riumanizzazione della società contemporanea.

Marcella Trombetti

### Serata musicale all'Istituto Francese per il Collegio Villalta



Un repertorio originale e di alto livello artistico quello eseguito dalle tre pianiste Rosella Masciarelli, Michela De Amicis e Angela Petaccia, che si sono esibite in un concerto a sei mani su un unico pianoforte, organizzato dal Patronato del Collegio Universitario Villalta presso l'Istituto Francese Università di Grenoble di Napoli il 15 maggio scorso. Le pianiste, che affiancano all'attività concertistica quella didattica presso il conservatorio L. D'Annunzio di Pescara e il Centro musicale Yamaha di Chieti, hanno potuto, al termine del concerto, visitare la sede del Collegio Villalta, alle cui attività culturali è stato destinato il ricavato della serata musicale.

## Notizie flash

► **Borse di studio per studenti fuori sede**  
L'I.P.E., per l'a.a. 2006/2007, assegna fino a **30 borse** di studio per posti presso le proprie Residenze Universitarie (Napoli e Bari), dell'importo massimo di **Euro 5.000,00** ciascuna. Il posto di studio comprende il vitto e l'alloggio, nonché la partecipazione alle attività didattiche e l'utilizzo delle attrezzature informatiche.

La domanda di partecipazione al bando, subordinata al superamento del concorso di ammissione presso le Residenze, dovrà pervenire entro il 30 settembre 2006.

[www.ipeistituto.it/posti-di-studio.htm](http://www.ipeistituto.it/posti-di-studio.htm)

► **Orientamento alla scelta universitaria**

In collaborazione con l'associazione RES onlus (Ricerca, Educazione, Sviluppo), l'I.P.E. ha dato il via ad un progetto di **orientamento alla scelta del corso di laurea**.

Il programma, già in corso a titolo gratuito, presso le sedi di molte scuole di Campania, Basilicata e Puglia, prevede una lezione interattiva tenuta da esperti dell'orientamento mirante a fornire indicazioni su come effettuare una scelta accademico-professionale e una presentazione dei Collegi Universitari dell'I.P.E. **Le Scuole interessate** all'iniziativa potranno contattare direttamente la dott.ssa Mariagrazia Melfi presso la sede dell'IPE di Napoli, tel. 081-2457074, e-mail: [ipe@ipeistituto.it](mailto:ipe@ipeistituto.it).

► **Seminario Nazionale di Diritto amministrativo**

**Le situazioni giuridiche soggettive nel diritto amministrativo** è il titolo di un seminario nazionale di studi organizzato dalla Scuola di Diritto Amministrativo S. Giustino, in collaborazione con l'I.P.E. L'incontro si è svolto lo scorso 28 aprile presso l'Aula Magna del Centro Studi Roberto Marrama. Tra i relatori i professori **Antonio Romano Tassone** dell'Università Mediterranea di Messina, **Lucio Iannotta** della Seconda Università di Napoli ed **Enrico Follieri** dell'Università degli Studi di Foggia. Alle relazioni è seguito un dibattito ed una riunione redazionale della rivista del Gruppo S. Giustino.

► **Nasce la nuova biblioteca dell'I.P.E.**

E in funzione la nuova biblioteca dell'I.P.E.: nella sede centrale dell'Istituto sono ora disponibili al pubblico i primi **5000 volumi**, acquisiti e catalogati secondo diverse sezioni: 1) diritto, sociologia e politica; 2) economia e finanza; 3) bioetica, epistemologia e scienze; 4) filosofia, pedagogia e storia. La Biblioteca fa parte del Centro Studi intitolato a Roberto Marrama, fondatore e per molti anni Presidente dell'IPE. Nata per consentire approfondimenti tematici ai partecipanti dei corsi e dei seminari promossi dall'I.P.E., la biblioteca è aperta a neolaureati, dottorandi, giovani ricercatori e studiosi per **consultazione di testi specialistici e per ricerche bibliografiche on-line**.

[www.ipeistituto.it/biblioteca.htm](http://www.ipeistituto.it/biblioteca.htm)

► **Summer Course allo IESE Business School**

Sarà un'opportunità in più per un gruppo di studenti del corso di Finanza Avanzata concludere il percorso di alta formazione con la partecipazione al XXI Summer Course dello IESE Business School dell'Università di Navarra (Barcellona) sul tema: **Management, a professional future**. Il corso, che si svolgerà dal 15 al 22 luglio sarà tenuto da prestigiosi economisti dello IESE tra cui **Miguel Angel Ariño** docente di Managerial Economics e **Vicente Font** docente di Marketing, offrirà ai partecipanti la possibilità di acquisire le **skills** essenziali per intraprendere con successo una carriera manageriale; dalla capacità di analisi di una situazione complessa all'aspetto decisionale e di assunzione di responsabilità, al **problem solving**. Il corso utilizza il metodo di analisi di casi in cui i partecipanti mettono subito in gioco le competenze manageriali acquisite.



Istituto per ricerche ed attività educative



L'I.P.E. nasce a Napoli, l'11 ottobre 1979, su iniziativa di un gruppo di docenti universitari, professionisti e imprenditori motivati a **contribuire all'accesso dei giovani all'educazione, alla cultura e al lavoro** (art. 1 dello Statuto), con borse di studio, attività di ricerca e promozione di Collegi Universitari. Eretto ente morale con D.P.R. n. 374/81, su proposta del Ministero della Pubblica Istruzione, l'I.P.E., in considerazione delle finalità istituzionali perseguite e delle attività realizzate, fu riconosciuto dallo stesso dicastero quale "**Collegio universitario legalmente riconosciuto**", prima istituzione del Mezzogiorno ad essere ammessa nel novero di quei soggetti che godono di un particolare prestigio accademico.

In questa veste l'I.P.E. realizza prevalentemente le proprie attività formative, anche sulla base di un apposito protocollo stipulato con la Conferenza permanente dei Rettori delle Università Italiane, in collaborazione con atenei italiani e stranieri, istituti di ricerca e di formazione a rilevanza nazionale ed internazionale. In tale ambito organizza annualmente attività di orientamento universitario e professionale, promuove ricerche, master, corsi di alta formazione, corsi di aggiornamento per docenti e convegni su temi legati alla filosofia della scienza.

### Le sedi dell'I.P.E.

**Sede dell'Istituto e Centro Studi Roberto Marrama**  
Riviera di Chiaia, 264 - 80121 Napoli  
tel. 081.245.70.74/76/81 - [www.ipeistituto.it](http://www.ipeistituto.it)

**Residenza Universitaria Monterone**  
Via F. Crispi, 112 - 80122 Napoli  
tel. 081.66.98.31 - [www.monterone.it](http://www.monterone.it)

**Collegio Universitario Villalta**  
Via G. Martucci, 35/H - 80121 Napoli  
tel. 081.66.56.78 - [www.villalta.it](http://www.villalta.it)

**Centro di Formazione Professionale Misenea**  
Via Pontano, 28 - 80122 Napoli  
tel. 081.66.90.84 - [www.ipeistituto.it/misenea](http://www.ipeistituto.it/misenea)

**Residenza Universitaria del Levante**  
Via S. Matarrese, 41 - 70124 Bari  
080.50.42.043 - [www.residenzadellevante.it](http://www.residenzadellevante.it)

**Centro Convegni Casalmentano**  
Via Nomentana, 1294 - 00137 Roma

### IPEnewsletter

#### Informazioni su

Borse di studio, Master, Convegni e congressi, Corsi di alta formazione, per studenti e laureati, Corsi di aggiornamento per docenti, Corsi post-laurea, Orientamento universitario e professionale.

#### Destinatari

Studenti degli ultimi anni di scuola superiore, studenti universitari, laureati, docenti di scuola superiore, professionisti, ricercatori e professori universitari.

[www.ipeistituto.it/newsletter.htm](http://www.ipeistituto.it/newsletter.htm)

### IPEnews Periodico d'informazione dell'I.P.E.

**Direttore responsabile:** Giorgio Fozzati  
**Comitato di redazione:** Andrea Iovene, Mariagrazia Melfi, Manuela Palmieri, Paola Villani  
**Direzione e Redazione:** Riviera di Chiaia, 264 - 80121 Napoli  
**Hanno collaborato a questo numero:** Marco Calabrò, Leonardo Ferrigni, Pamela Mirra, Marcella Trombetti  
**Progetto grafico:** Mirella Martinez  
**Stampa:** Cangianno Grafica - Via A. Sogliano - 80141 Napoli  
**Autorizzazione:** Tribunale di Napoli n. 51 del 29 aprile 2004